

ORIGINALE



CITTÀ DI CASTELVETRANO
Libero Consorzio Comunale di Trapani



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

n. 257 del 4 GIU. 2015

OGGETTO: PROGETTO PER LA TRASFORMAZIONE DEL "RIFUGIO SANITARIO PER CANI" DI VIA ERRANTE VECCHIA IN "CANILE SANITARIO E PER IL RIFUGIO". CUP: C31E14000140004 – CIG:5943610621

APPROVAZIONE VARIANTE IN CORSO D'OPERA.

L'anno duemila quindici il giorno quattro del mese di giugno in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Avv. Felice Junior Errante nella sua qualità di SINDACO e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

- ERRANTE Felice Junior
- CALCARA Paolo
- STUPPIA Salvatore
- SEIDITA Salvatore
- RIZZO Giuseppe
- MATTOZZI Matilde
- INZIRILLO Filippo

- Sindaco
- Assessore
- Assessore
- Assessore
- Assessore
- Assessore
- Assessore

pres.	ass.
X	
	X
X	
X	
X	
	X
X	

Con la partecipazione del Segretario Generale del Comune Dott. Livio Elia Maggio Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa esprime parere FAVOREVOLE;
- il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile e la copertura finanziaria; ai sensi degli articoli 53 e 55 della Legge n. 142/90, recepita con L.R. n. 48/91, modificata con L.R. n. 30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

PREMESSO che:

- il comune di Castelvetrano è dotato di un canile rifugio sanitario provvisto di autorizzazione sanitarie rilasciate nel tempo, ed in ultimo quella del 20.03.2014, a cui è allegata una planimetria del compendio di destinazione;
- a seguito dei problemi di randagismo diffuso sul territorio ed al fine di affrontare organicamente il fenomeno sono stati acquisiti dall'autorità sanitaria regionale le indicazioni necessarie all'assolvimento delle esigenze che si presentano all'Amministrazione Comunale;
- definito il modello metodologico più appropriato che prevede l'utilizzo delle aree poste più a Sud dell'autorizzata struttura è stata definita la progettazione esecutiva che ha mirato a realizzare una struttura mista: "canile sanitario e per il rifugio";
- il progetto esecutivo relativo alla realizzazione della suddetta struttura mista è stato approvato dall'A.C. con delibera di G.M. 391 del 19.09.2014;
- i lavori sono stati appaltati con contratto rep. N° 8437 del 28.04.2015 e sono in corso;
- parzialmente nella stessa area insiste il sito di progetto del nuovo depuratore comunale, dotato di finanziamento comunitario;

RILEVATA l'esigenza di questa Amministrazione Comunale di traslare parzialmente l'area di insediamento della predetta struttura mista al fine di rispettare il sito di progetto per la realizzazione del predetto nuovo depuratore comunale dato che le stringenti normative comunitarie di cui è dotato lo stesso non permettono modifiche;

VISTO il progetto di variante in corso d'opera redatto in data 13.05.2015 dal gruppo di lavoro formalizzato con provvedimento dirigenziale n°128 del 16.02.2015;

VISTO il parere reso sul predetto progetto di variante in corso d'opera, in relazione a quanto previsto dall'art. 161, comma 12 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., dal R.U.P. Arch. Vincenzo Barresi in data 15.05.2015, allegato alla presente;

VISTO l'art. 132, comma 1, lett. a) e b) del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. e il comma 9, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. così come recepiti in Sicilia con L.R. 12/2011 e D.P.Reg.Sic. 13/2012;

RILEVATO che la variante proposta in ossequio alle decisioni della stazione appaltante comporta la necessità di ulteriore spesa rispetto a quella prevista nel quadro economico del progetto approvato con la propria delibera n°391/2014;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

APPROVARE il progetto di variante in corso d'opera per la TRASFORMAZIONE DEL "RIFUGIO SANITARIO PER CANI" di via Errante Vecchia IN "CANILE SANITARIO E PER IL RIFUGIO" dell'importo complessivo di €. 70.192,32;

PRENOTARE, ai sensi dell'art. 163, comma 3, del D.lgs. 167/2000, la somma di €. 8.272,08 all'intervento 2.9.1.1 del redigendo bilancio comunale 2015, quale differenza tra quella prenotata con la delibera di G.M. 391/2014 e impegnata con provvedimento dirigenziale n° 943 del 07.10.2014 e quella scaturente dal quadro economico di variante pari ad €. 70.192,32;

IMPUTARE l'importo di €. 8.272,08 sulla base dei principi contabili di cui al D.lgs. 118/2011, del D.P.C.M. 28/12/2011 e del D.lgs. 126/2014 all'intervento 2.9.1.1 del redigendo bilancio comunale 2015 considerato che l'obbligazione è esigibile nel corrente esercizio finanziario;

DARE MANDATO al dirigente del settore Uffici Tecnici di tutti i connessi procedimenti relativi alla presente.

Dichiarare con separata votazione unanime la presente deliberazione l. E. ai sensi dell'art. 12 II° comma della L. R. n. 44/91.



Regione Siciliana
CITTÀ DI CASTELVETRANO

**PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE
DI UNA STRUTTURA MISTA
CANILE SANITARIO
CANILE RICOVERO
DA REALIZZARE NEL COMPENDIO OSPITANTE
ATTUALMENTE IL DEPURATORE E IL RIFUGIO
SANITARIO PER CANI DI VIA ERRANTE VECCHIA**

**VARIANTE IN CORSO D'OPERA
PER TRASLAZIONE SITO ALL'INTERNO DEL COMPENDIO**

Visti

Tav. 1

Relazione Tecnica

Data

13 MAG. 2015

DRUP.
Ai sensi dell'art. 161, comma 9 del DPR 207/2010
esprime parere favorevole.

Data

13 MAG. 2015

Arch. Vincenzo Barresi

La D.L.
Arch. Vincenzo Barresi
Geom. Tommaso Concadoro

EDILSERVIZI PRONTO INTERVENTO
Edilser - GRIMALDI ON. Fedio
Via Pietro Leva n° 2
91022 Castelvetro (TP)
C.F. GRM DGL 71C20 C286C
P. IVA 02404850816

RELAZIONE TECNICA

Oggetto: trasformazione del rifugio sanitario per cani di via Errante Vecchia in canile sanitario e per il rifugio;
Impresa: Edilservizi Pronto Intervento di Grimaldi Diego, con sede in Castelvetro via P. Luna n. 2/C, P. IVA: 02404850816;
Contratto: rep. n. 8437 del 28/04/2015 e registrato a Castelvetro in data 08/05/2015 al n. 16;
Importo contrattuale dei lavori: € 53.655,69 (di cui € 41.042,60 per lavori, € 1.645,19 per oneri della sicurezza ed € 10.967,90 per incidenza della manodopera) al netto del ribasso d'asta del 2,8035%;
CUP: C31E14000140004 - **CIG:** 5943610621.

Il progetto per la realizzazione delle opere in epigrafe, redatto dall'Arch. Vincenzo Barresi in data 15/09/2014, è stato approvato con Delibera di G.M. n. 391 del 19/09/2014 per l'importo complessivo di € 61.920,24 a carico del bilancio comunale.

Detto progetto prevede la realizzazione in ampliamento del compendio ad oggi autorizzato come "rifugio sanitario per cani".

Sia il presente "rifugio sanitario per cani" che il progettato ampliamento risultano allocati in un sito completamente recintato con muri in conci di tufo in cui ha sede anche il depuratore comunale.

Con il sistema di procedura negoziata per cottimo appalto indetto per il giorno 13/11/2014 rimase aggiudicataria dei lavori di ampliamento la ditta Edilservizi Pronto Intervento di Grimaldi Diego, con sede in Castelvetro via P. Luna n. 2/C, che ha offerto un ribasso del 2,8035% sull'importo a base d'asta.

Durante la fase di avvio dei lavori il progettista venne a conoscenza che l'area oggetto dei lavori era interessata da un progetto per l'ampliamento del depuratore comunale derivante da finanziamento extra comunale, pertanto la questione fu trattata dall'A.C. che era deputata a decidere circa la sorte delle due esigenze alquanto importanti per il raggiungimento degli obiettivi dell'ente.

L'A.C. ha pertanto, sulla base di disponibilità di aree non interessate nel suddetto compendio a opere di ampliamento del depuratore, deciso di traslare l'ampliamento in oggetto verso nord-est in area attigua a quella del progetto originario.

Pertanto si è proceduto alla rimodulazione del progetto prevedendo la predetta traslazione dell'area verso nord-est che risulta in parte area già facente parte del canile.

La variante in corso d'opera si rende necessaria per la suddetta parziale traslazione.

A causa della giacitura non pianeggiante e depressa della maggior parte della nuova area prevista in progetto risulta essenziale l'esecuzione di opere di contenimento e livellamento attraverso la realizzazione di cordoli in c.a..

Si prevede inoltre l'estirpazione di pochi alberi presenti all'interno dell'area (indispensabili per la realizzazione delle zone coperte) e la bonifica del terreno agrario dagli arbusti e dalle sterpaglie.

Anche se l'area individuata risulta di forma irregolare si è mantenuta inalterata l'impostazione di quanto previsto nel progetto originario, consistente nella creazione di spazi recintati (per il ricovero degli animali) disposti su due file separati da un percorso centrale, direttamente comunicante con la restante area del canile, in conformità a quanto prescritto nell'Allegato I, art. 5 del D.P.R.S. 12 gennaio 2007, n. 7.

All'interno dell'area, estesa circa 1970 mq, saranno ricavati 14 spazi (anziché 12) di diverse dimensioni, che consentono il ricovero di 155 cani di media taglia.

Come previsto nel progetto originario gli spazi saranno delimitati da rete metallica, dove all'interno di ciascun di essi è prevista la realizzazione di una zona coperta (tettoia) ed una zona d'ombra. La tettoia avrà sempre struttura portante costituita da profilati metallici solidalmente collegati tra loro ed al suolo, mentre la copertura sarà costituita da pannelli del tipo coibentato. All'interno della tettoia, di superficie variabile a secondo dell'unità da allocare, saranno collocate le cuccie (da un minimo di 8 ad un massimo di 14) su massetto in cls e beverini. In aderenza al lato anteriore della tettoia sarà realizzata una zona d'ombra, anch'essa di superficie variabile, con uso di rete frangivento a maglie fitte. La restante superficie scoperta sarà livellata e sistemata per consentire un idoneo sgambettamento degli animali

Tutte le aree pavimentate in cls saranno delimitate da canalette di raccolta

delle acque (provenienti dalle fasi di lavaggio, pulizia e disinfestazione) che confluiscono in pozzetti di scarico (muniti di paratia per sifone e coperchio) che a loro volta, per mezzo di un sistema fognario costituito da tubazioni in pvc, convogliano le acque in una vasca tipo imhoff (interrata) a svuotamento periodico da parte di ditta autorizzata.

Si prevede inoltre la realizzazione di: un impianto idrico che collegato alla rete idrica esistente alimenterà i beverini; e la predisposizione (solo collocazione di pozzetti e cavidotti) di un impianto elettrico.

Per l'attuale perizia di variante e suppletiva in corso d'opera sono stati redatti i seguenti elaborati:

- Tav. 1 - Relazione Tecnica;
- Tav. 2 - Planimetria generale;
- Tav. 3 - Planimetria e sezione;
- Tav. 4 - Planimetria impianti;
- Tav. 5 - Elenco Prezzi;
- Tav. 6 - Analisi Prezzi;
- Tav. 7 - Computo Metrico;
- Tav. 8 - Quadro Comparativo;
- Schema atto di sottomissione.

L'esecuzione di tutti i lavori succitati e quindi per raggiungere l'obiettivo prefissato dall'A.C., comporta a seguito della presente proposta l'aumento dell'importo contrattuale del 15,926%.

Per quanto concerne i lavori è stato redatto un computo metrico redatto applicando alle quantità delle lavorazioni i prezzi unitari ricavati dal Prezziario unico regionale per i lavori pubblici nella Regione Siciliana di cui al Decreto Presidenziale del 27 febbraio 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Sicilia n.13 del 15 marzo 2013 attualmente in vigore, e in mancanza data la specificità dell'opera, da analisi prezzi ricavate mediante il procedimento di cui al comma 2° dell'art. 32 applicando prezzi unitari di mercato.

Si rassegna in allegato il quadro economico, dal quale si evince che l'opera nella sua totalità richiede una spesa pari ad € 70.192,32 che rispetto a quella originariamente impegnata (€ 61.920,24) con Provvedimento Dirigenziale n. 943

del 07/10/2014 comporta un maggiore onere pari ad € 8.272,08.

I risultati attesi con la seguente rimodulazione progettuale-variante sono congruenti con gli obiettivi dell'A.C. in quanto saranno insediati sempre n. 155 cani in rispondenza sia alle norme di settore che ai dettami dell'Assessorato Regionale alla Sanità servizio veterinario.

**QUADRO ECONOMICO
PERIZIA DI VARIANTE E SUPPLETIVA IN CORSO D'OPERA**

DESCRIZIONE	PROGETTO		PERIZIA DI VARIANTE E SUPPLETIVA	
Importo Lavori	€ 54 839,50		€ 63 573,13	
di cui				
a) a base d'asta	€ 42 226,42		€ 48 951,31	
b) per oneri della sicurezza	€ 1 645,19		€ 1 907,19	
c) per incidenza manodopera	€ 10 967,90		€ 12 714,63	
 Ribasso d'asta (2,8035% sull'importo a base d'asta)	€ 1 183,82		€ 1 372,35	
 Importo lavori al netto del ribasso	€ 41 042,60		€ 47 578,96	
Importo degli oneri della sicurezza e della manodopera	€ 12 613,09		€ 14 621,82	
Importo Netto dei Lavori	€ 53 655,69	€ 53 655,69	€ 62 200,78	€ 62 200,78
 SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE				
IVA sui lavori	€ 5 365,57		€ 6 220,08	
Economie da ribasso	€ 1 302,20			
Incentivi art. 92 D.Lgs. 163/2006 (2% sull'importo lavori)	€ 1 096,79		€ 1 271,46	
Diritti Enti terzi	€ 500,00		€ 500,00	
Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 8 264,56	€ 8 264,56	€ 7 991,54	€ 7 991,54
 AMMONTARE COMPLESSIVO DEL PROGETTO		€ 61 920,24		€ 70 192,32

Percentuale discostamento lavori

15,926%



COMUNE DI CASTELVETRANO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

Oggetto: trasformazione del rifugio sanitario per cani di via Errante Vecchia in canile sanitario e per il rifugio;

Impresa: Edilservizi Pronto Intervento di Grimaldi Diego, con sede in Castelvetro via P. Luna n. 2/C, P. IVA: 02404850816;

Contratto: rep. n.8437 del 28/04/2015 e registrato a Castelvetro in data 08/05/2015 al n. 16;

Importo contrattuale dei lavori: € 53.655,69 (di cui € 41.042,60 per lavori, € 1.645,19 per oneri della sicurezza ed € 10.967,90 per incidenza della manodopera) al netto del ribasso d'asta del 2,8035%;

CUP: C31E14000140004 - CIG: 5943610621.

SCHEMA ATTO DI SOTTOMISSIONE

(art. 161 comma 4, del Regolamento di cui al D.P.R. 5/10/2010 n. 207)

L'anno duemilaquindici (2015) il giorno Tredici (13) del mese di maggio con il presente atto di sottomissione si conviene quanto segue.

Premesso che:

- con contratto stipulato in data 28 aprile 2015 n. 8437 di rep., registrato a Castelvetro il 08/05/2015 al n. 16, i lavori in oggetto sono stati appaltati all'impresa Edilservizi Pronto Intervento di Grimaldi Diego, con sede in Castelvetro via P. Luna n. 2/C, per un importo di € 53.655,69 al netto del ribasso d'asta del 2,8035% oltre I.V.A. al 22%;

- i lavori in oggetto furono consegnati in via d'urgenza in assenza di contratto in data 02/02/2015 e dovevano essere ultimati entro il 14/03/2015;

- durante il corso dei lavori sono state concesse due proroghe, per cui il tempo utile per l'ultimazione dei lavori è divenuto il 30/05/2015;

EDILSERVIZI PRONTO INTERVENTO
di GRIMALDI DIEGO
Via Pietrò Luna n° 2
91022 Castelvetro (TP)
C.F. - GRM DIEG 2102060066
P. IVA - 02404850816

- in seguito alla rimodulazione del progetto è emersa la necessità dell'esecuzione di alcune categorie di lavori per la cui contabilizzazione mancano i relativi prezzi unitari di contratto, per le quali sono già stati determinati n. 16 nuovi prezzi con verbale di concordamento n. 1 del 12/05/2015;

- per il completamento dei lavori di che trattasi, allo scopo di migliorare l'intervento e di far fronte alle nuove contingenze verificatesi in corso d'opera per cause imprevedute ed imprevedibili nella fase progettuale inerenti la natura e la specificità dell'opera in appalto, occorre eseguire talune lavorazioni non comprese nel contratto e, pertanto, è stata redatta l'acclusa perizia di variante e suppletiva di cui il presente atto ne è parte integrante. L'importo complessivo della stessa è di € 62.200,78 al netto del ribasso d'asta del 2,8035%.

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Sig. Grimaldi Diego nella qualità di titolare dell'impresa appaltatrice Edilservizi Pronto Intervento di Grimaldi Diego, con sede in Castelverrano via P. Luna n. 2/C, aggiudicatrice dei lavori, presa visione della succitata perizia di variante,

DICHIARA E SI OBBLIGA

ad adempiere a quanto segue:

Art. 1

L'Impresa accetta le variazioni tutte apportate al progetto originario secondo quanto previsto nella perizia di variante e si impegna ad eseguire senza alcuna eccezione di sorta agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto di appalto n. 8437 di rep. del 28/04/2015, gli ulteriori nuovi prezzi di seguito elencati, rinunciando ad ogni pretesa di maggiori compensi in qualsiasi forma, tempo e luogo. Pertanto, tutte le norme e prescrizioni del contratto originario e del capitolato speciale di appalto vengono integralmente recepite ed accettate con il presente atto.

Art. 2

I lavori oggetto del presente atto di sottomissione saranno pagati per stati di avanzamento se-

EDILSERVIZI PRONTO INTERVENTO
GRIMALDI DIEGO
Via Belfiore 2
91022 Castelverrano (TP)
C.F. - GRM DG 7142012236C
P. IVA - 01404850616

10

condo le modalità previste nel contratto principale.

Art. 3

I lavori relativi al presente atto di sottomissione comportano un aumento di spesa di nette € 8.545,09 rispetto a quello contrattuale compresi oneri per la sicurezza e manodopera, e quindi per un aumento del 15926% rispetto all'importo contrattuale originario.

Art. 4

La penale pecuniaria per ritardata ultimazione dei lavori rimane stabilita nella misura di € 50,00 (euro cento/00), così come stabilito dall'art. 13 dello schema di contratto.

Art. 5

Per effetto dei lavori variativi e suppletivi di cui alla perizia di variante in disamina, il tempo utile per l'esecuzione dei lavori viene prorogato di giorni 10 (dieci) naturali e consecutivi, pertanto il nuovo tempo utile per l'ultimazione dei lavori diviene il giorno 09/06/2015;

Art. 6

Il presente atto è fin d'ora impegnativo per l'Impresa, mentre lo sarà per la Stazione Appaltante soltanto dopo che siano intervenute le relative approvazioni di legge. Agli effetti fiscali si dichiara che il presente atto è complementare del contratto principale e va sottoposto a registrazione, le cui spese relative sono a carico dell'appaltatore.

Il presente atto, letto e confermato, viene sottoscritto dalle parti in segno di piena accettazione.

L'Impresa

La Direttore dei Lavori

Edilservizi Pronto Intervento
EDILSERVIZI PRONTO INTERVENTO
di GRIMALDI DIEGO
Via Pietro Curia n°2
91022 Castelvetro (TP)
C.F. - GRM DGI 71C27 C288C
P. IVA - 02404850816

Arch. Vincenzo Barresi

Geom. Tommaso Concadoro

VISTO: IL Responsabile Unico del Procedimento

Arch. Barresi Vincenzo



Città di Castelvetrano

Selinunte

III° Settore Uffici Tecnici

4° Servizio

Oggetto: PROGETTO PER LA TRASFORMAZIONE DEL "RIFUGIO SANITARIO PER CANT" DI VIA ERRANTE VECCHIA IN "CANILE SANITARIO E PER IL RIFUGIO"
variante in corso d'opera.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO che:

- il comune di Castelvetrano è dotato di un canile rifugio sanitario provvisto di autorizzazione sanitarie rilasciate nel tempo ed in ultimo quella del 20.03.2014 a cui è allegata una planimetria del compendio di destinazione;
- a seguito dei problemi di randagismo diffuso sul territorio ed al fine di affrontare organicamente il fenomeno sono stati acquisiti dall'autorità sanitaria regionale le indicazioni necessarie all'assolvimento delle esigenze che si presentano all'Amministrazione Comunale;
- definito il modello metodologico più appropriato che prevede l'utilizzo delle aree poste più a Sud dell'autorizzata struttura è stata definita la progettazione esecutiva che ha mirato a realizzare una struttura mista: canile sanitario – canile ricovero;
- il progetto esecutivo relativo alla realizzazione della suddetta struttura mista è stato approvato dall'A.C. con delibera di G.M. 391 del 19.09.2014;
- con determina a contrarre n° 941 del 07.10.2014 è stato individuato il sistema per l'individuazione dell'operatore economico;
- con nota n° 2829/7° serv. del 10.11.2014 il R.U.P. Geom. Raffaele Giobbe del progetto per la realizzazione del nuovo depuratore comunale invitava a tener conto nella progettazione della predetta struttura mista al fine di salvaguardare il sito di progettazione del predetto depuratore dato che la stringente normativa comunitaria legata all'interesse per la sua realizzazione non permetteva modifiche a quest'ultima progettazione;:-
- richiama l'attenzione dell'A.C. sulla predetta nota, in apposita riunione presso l'ufficio del Sindaco, in data 30.12.2014 alla presenza del predetto R.U.P., del consulente del Sindaco Ing. Giuseppe Taddeo (già dirigente del settore Ufficio tecnico ai tempi dell'approvazione della delibera 391/2014) e del Sindaco decise di continuare la procedura e dispose di consegnare i lavori al più presto dato l'aggravarsi dei problemi di randagismo e al contempo di modificare il sito di realizzazione al fine di tenere conto del progetto del depuratore;
- i lavori, già aggiudicati con verbale di gara provvisoriamente in data 13.11.2014, sono stati pertanto consegnati in via d'urgenza in data 02.02.2015 ma hanno scontato le avverse condizioni meteo;
- in data 25.02.2015 fu esperito apposito sopralluogo dal R.U.P. Geometra Raffaele Giobbe e dal sottoscritto e si stabilirono le modalità di modifica del sito di allocazione della struttura mista;
- l'impresa esecutrice già a conoscenza della variazione del sito di realizzazione non ha mostrato alcuna perplessità nell'esecuzione;

- con contratto del 28.04.2015 rep. 8437, le opere sono state appaltate alla ditta EDILSERVIZI-PRONTO INTERVENTO di Grimaldi Diego di Castelvetrano con sede in Via P.Luna 2;
- i lavori sono in corso d'opera;
- della necessità della perizia si rendeva edotto il direttore dei lavori Geom. Tommaso Concadoro, il quale in data 13.05.2015 presentava al sottoscritto la perizia di variante che prevede secondo le indicazioni dell'A.C. un parziale diverso sito di ubicazione delle opere;

VISTA la suddetta perizia di variante e suppletiva in corso d'opera costituita dalle seguenti tavole elencate nell'allegato elenco;

RITENUTA la riconducibilità delle cause, condizioni e presupposti di cui al comma 12 dell'art. 161 del D.P.R. 207/2010 che così recita:

"Per le sole ipotesi previste dall'articolo 132, comma 1, del codice, la stazione appaltante durante l'esecuzione dell'appalto può ordinare una variazione dei lavori fino alla concorrenza di un quinto dell'importo dell'appalto, e l'esecutore è tenuto ad eseguire i variati lavori agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario, salva l'eventuale applicazione del comma 6 del presente articolo e dell'articolo 163, e non ha diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo ai nuovi lavori."

RITENUTO, quindi, che tale perizia rientra nella casistica di quelle annoverate all'art. 132 del codice (d.lgs. 163/2006 e s.m.i.) e in dettaglio di quelle previste sia alla lett. a) che alla lettera b) del comma 1 che così recita:

"a) per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;

b) per cause impreviste e imprevedibili accertate nei modi stabiliti dal regolamento."

RITENUTO che la riconducibilità della perizia proposta alla superiore lett a) del comma 1 dell'art. 132 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. sia da interpretare quale rispetto delle norme comunitarie interferenti che causano a loro volta eventi imprevedibili al momento dell'originaria stesura progettuale;

ESEGUITA la relativa istruttoria previo motivato esame dei fatti;

ACCERTATA, altresì la sua non prevedibilità al momento della redazione del progetto e quindi la sua riconducibilità al comma 1 predetto;

RILEVATO che la stessa non altera la sostanza del progetto;

RILEVATO che detta perizia di variante e suppletiva in corso d'opera varia il costo complessivo dell'opera e che la maggiore somma da corrispondere all'impresa corrispondente al 15,926 % rientra all'interno del quinto dell'importo dell'appalto;

RILEVATO che tale differenza di costi è derivante dalla diversa situazione morfologica ed altimetrica nonché della giacitura del terreno che comporta una maggiore esecuzione di opere di livellamento e di opere in conglomerato cementizio armato;

RITENUTO, alla luce delle esigenze dell'A.C., di poter condividere le variazioni proposte con la superiore perizia;

VISTO l'art. 10, lett. v) del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e cioè che ricorrono le condizioni per la variazione come superiormente proposta dalla Direzione dei Lavori in rispondenza alle superiori esigenze dell'A.C. impegnata in prima linea nella lotta al randagismo canino;

ESPRIME

Parere favorevole in linea tecnica alla perizia di variante e suppletiva in corso d'opera, redatta dal D.L. in data 13.05.2015 costituita dalle tavole di cui all'allegato elenco, salvo pareri, autorizzazioni e/o nulla osta contrastanti per i profili di tutela degli altri organi della P.A. per la realizzazione di un "canile sanitario e per il rifugio" in via Errante Vecchia.

15.05.2015

IL R.U.P.
Arch. Vincenzo Barresi